

CONSORZIO BOSCHI CARNICI

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

Tel. 0433/2328 33028 TOLMEZZO (UD) Part. IVA n.00462520305

Deliberazione dell'Assemblea Consorziale

Adunanza del giorno 27 del mese di febbraio 2015, ore 18,00 seduta ordinaria, 1^a convocazione, partecipata ai componenti dell'Assemblea a norma dell'art. 6 dello Statuto.

Membri dell'Assemblea Consorziale in rappresentanza dei Comuni di:

N. Comune		Nome e Cognome		Pres./ Ass.
1. Amaro	quote n. 1	ZANELLA Laura	Sindaco	X
		delega BERGAMINI Walter		
2. Ampezzo	quote n. 1	BENEDETTI Michele	Sindaco	X
3. Arta Terme	quote n. 1	PERESSON Marlino	Sindaco	X
4. Comeglians	quote n. 1	DE ANTONI Flavio	Sindaco	X
5. Forni Avoltri	quote n. 1	VIDALE Clara	Sindaco	X
6. Forni di Sotto	quote n. 1	LENNA Marco	Sindaco	X
7. Ligosullo	quote n. 1	MOROCUTTI Giorgio	Sindaco	X
8. Ovaro	quote n. 2	BEORCHIA Mara	Sindaco	X
9. Paluzza	quote n. 1	MENTIL Massimo	Sindaco	X
10. Prato Carnico	quote n. 1	SOLARI Verio	Sindaco	X
11. Preone	quote n. 1	MARTINIS Andrea	Sindaco	X
12. Ravascletto	quote n. 1	DE CRIGNIS Ermes	Sindaco	X
13. Rigolato	quote n. 1	GORTAN CAPPELLARI Emanuela	Sindaco	X
14. Socchieve	quote n. 1	ZANIER Coriglio	Sindaco	X
15. Tolmezzo	quote n. 1	BROLLO Francesco	Sindaco	X
16. Treppo Carnico	quote n. 1	CORTOLEZZIS Luigi	Sindaco	X
17. Verzegnis	quote n. 1	LUNAZZI Renzo	Sindaco	X
18. Villa Santina	quote n. 1	POLONIA Romano	Sindaco	X
	quote n.19		presenti	n.18

OGGETTO: Elezione del Consiglio di Amministrazione (art. 9 dello Statuto) sulla base di un documento di indirizzo (art. 10) e, contestualmente, del Presidente.

Presiede l'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dello Statuto, il Sindaco di Arta Terme Marlino Peresson, in quanto più anziano per età dei Sindaci presenti.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto consortile che recita:

Art. 10

Elezione del Consiglio di amministrazione.

- 1. L'Assemblea, presieduta per la circostanza dal più anziano per età dei Sindaci presenti elegge, al di fuori del proprio seno tra cittadini che abbiano i requisiti per essere eletti consiglieri comunali e che siano forniti di specifica competenza sia tecnica che amministrativa, il Presidente ed i consiglieri che compongono il Consiglio di amministrazione.*
- 2. L'elezione del Consiglio avviene sulla base di un documento di indirizzo, sottoscritto da almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea, che individua il programma generale di attività del Consorzio e che contiene la lista dei candidati alla carica di Presidente e di consigliere.*
- 3. L'elezione del Consiglio avviene con votazione a scrutinio palese della maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea e delle quote. Nel caso di presentazione di una pluralità di documenti di indirizzo, si procede a separate votazioni secondo l'ordine di presentazione dei documenti al Segretario.*
- 4. Nel caso di mancato raggiungimento della prescritta maggioranza assoluta si procede, entro il termine di trenta giorni, a successiva votazione da tenersi in distinta seduta. Qualora neppure dopo tale votazione si sia raggiunta la maggioranza assoluta, si procede alla elezione del Consiglio, in successiva seduta da tenersi entro l'ulteriore termine di trenta giorni, a maggioranza relativa dei voti.*
- 6. Nel caso di mancata elezione del Consiglio di amministrazione si procede alla nomina di un Commissario straordinario nelle forme di legge.*

Di seguito procede alla lettura alla Assemblea degli artt. 9 e 10 dello Statuto che disciplinano la procedura di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

Comunica che nei termini stabiliti è stata depositata una unica lista di candidati sulla base di un documento di indirizzo (allegato A) quale parte integrante della presente deliberazione e dell'annesso curriculum in ordine ai requisiti del candidato alla presidenza dell'Ente.

Sottoscrittori della lista n.1 sono i Sindaci dei Comuni di: 1) Prato Carnico; 2) Comeglians; 3) Forni Avoltri; 4) Rigolato; 5) Ovaro; 6) Ligosullo; 7) Preone; 8) Paluzza; 9) Amaro; 10) Socchieve.

Preso atto che non sono state presentate altre candidature;

Si procede alla esposizione del suddetto documento di indirizzo e del curriculum personale del candidato alla carica di Presidente, sig. Arrigo Machin;

Al termine il Presidente apre il dibattito sul tema della elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione.

Intervengono:

- Verio Solari, Sindaco del Comune di Prato Carnico: propone alcuni elementi di approfondimento delle linee di indirizzo della gestione e dei criteri di seguiti nella formazione del nuovo C.d.A. rappresentando l'esigenza inderogabile di giungere ad una conclusione perseguendo criteri di efficienza ed efficacia della gestione. Segnala il

progressivo calo dei contributi pubblici erogati per il finanziamento delle attività del Consorzio e le difficoltà di approccio nell'esercizio della attività forestale soggetta agli andamenti mutevoli del mercato. Espone all'Assemblea i contenuti programmatici di un ampio documento di indirizzo di strutturato su alcune linee guida da perseguire con un approccio graduale e rappresentate dal contenimento delle spese di gestione il cui primo segnale positivo è rappresentato dalla riduzione da cinque a tre del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e dalla programmazione delle attività del Consorzio per la quale la Assemblea è chiamata a fornire precise e puntuali linee di indirizzo a cominciare dalla prossima riunione per la approvazione del bilancio dell'esercizio. Precisa che nella formazione del documento programmatico sottoscritto da dieci sindaci sono state recepite le indicazioni frutto di colloqui e confronti con le realtà territoriali ed imboccata una strada di rinnovamento "*cum grano salis*" evitando di gettare allo sbaraglio persone giovani ma affiancandole ad una guida esperta e rendendo possibile un progressivo inserimento in prospettiva di un avvicendamento degli incarichi. Le figure giovani proposte riguardano due soggetti certamente in possesso dei requisiti necessari e, per i titoli conseguiti (ingegneria civile in campo energetico e ingegneria gestionale), certamente idonei alle attività da svolgere. Sotto l'aspetto della riduzione delle spese di gestione propone la riduzione nella misura del 10% delle indennità di carica e limitazione delle spese pere rimborsi da perseguire secondo criteri di razionalità. Ritiene necessaria una revisione della pianta organica del personale dipendente ed attenta analisi dei costi fissi. Nel settore forestale auspica la creazione di un piano pluriennale di interventi programmato con i Comuni per sviluppare progetti di filiera, privilegiando la trasformazione dei lavori in economia in cottimi di lavorazione, favorendo la creazione di nuove aziende artigianali di settore così come la prestazione di servizi tecnici forestali mediante stipula di convenzioni con consulenti esterni. Rimarca la necessità per l'Assemblea di riappropriarsi delle competenze di indirizzo generale effettuando riunioni periodiche. Chiede che venga presentato un rendiconto economico della attività svolta dal Consorzio e della consociata Carniambiente srl per disporre di dati certi in merito all'andamento della attività svolta del medio periodo fornendo agli amministratori elementi di fatto incontrovertibili sulla reale situazione economica e di mercato.

- Benedetti Michele, Sindaco del Comune di Ampezzo: procede alla lettura all'Assemblea di un documento scritto con il quale segnala l'attuale isolamento del Consorzio ponendo quesiti sulla capacità del Presidente di interagire con Legnoservizi e le associazioni di categoria, sulla gestione delle risorse, su alcuni acquisti, sulle assunzioni di personale, sul quantitativo di legname venduto all'estero, su una richiesta di contributo alla Regione riguardante un immobile di proprietà del delegato permanente del Comune di Comeglians, su alcune gare di appalto, sui rimborsi spese riconosciuti al Presidente in carica. Richiesto se intendesse depositare agli atti il documento dato in lettura, rispondeva dichiarando che prima doveva consultarsi con il suo legale.
- De Crignis Ermes, Sindaco del Comune di Ravascletto: dichiara di condividere quanto affermato dal sindaco di Ampezzo mentre ritiene che l'intervento del sindaco di Prato Carnico sia la riprova di quanto non fatto finora in quanto propone un radicale cambiamento dei metodi di gestione. Ritiene che il curriculum del candidato presidente concerna il passato remoto e pertanto non rilevante. Dichiara la propria astensione dal voto rimarcando come dopo cinque anni non sia possibile trovarsi in tale situazione con la modifica a tre nel numero dei componenti il C.d.A. mentre la collaborazione con gli altri enti del settore non è stata conseguita con il rischio di riflessi negativi sui bilanci dei Comuni soci. Rileva che se il personale risulta in esubero rispetto all'attività svolta non è comprensibile la assunzione a tempo indeterminato di un dipendente disposta recentemente dalla Società Carniambiente. Richiede che i progetti ed i programmi devono essere fatti e condivisi.

- Lenna Marco, Sindaco del Comune di Forni di Sotto: afferma che se quanto dichiarato dai Sindaci di Ampezzo e Ravascletto risponde a verità chiede la effettuazione di una indagine interna con la verifica degli atti relativi ai fatti contestati. Ed eventuale loro invio alla Procura della Repubblica. Chiede il rinvio della presente Assemblea quale atto dovuto in attesa delle verifiche richieste.
- Cortolezzis Luigi, Sindaco del Comune di Treppo Carnico: precisa la propria assenza dalla Assemblea nel corso del passato mandato amministrativo e rileva la necessità di un confronto di carattere politico che definisca le linee di indirizzo che debbono essere fatte proprie da tutti i soci. Ritiene importante ricordare a tutti i Sindaci presenti che il Consorzio Boschi Carnici ha superato due guerre mondiali mantenendo una fase di crescita e valenza per la conservazione del patrimonio forestale. Attualmente si delinea un confronto che non gioverà al Consorzio nè ai Comuni ed a tutto il territorio che sta vivendo una fase di grave crisi economica. Richiama al senso di responsabilità civica dei presenti come passo fondamentale per la gestione del futuro. Ritiene che in una situazione di forte confronto come quella in atto sia opportuna una sospensione dell'Assemblea per fare un ragionamento unitario rifiutando giochi calati dall'alto e per restituzione. Chiede una filiera corta e progetti fatti propri dalle Amministrazioni esprimendo non giudizi di merito sull'operato ma consapevolezza della necessità di una larga maggioranza come metodo nuovo di fare amministrazione e politica con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e di impresa ed anche dei cittadini che attualmente guardano dall'esterno, evitando il ripetersi di esempi di cattiva gestione della cosa pubblica, come in atto da tempo nella Comunità Montana commissariata. Rinnova la richiesta di rinvio della seduta con mandato a tre/quattro Sindaci per avviare in tempi ristretti una ipotesi di accordo condiviso.
- Polonia Romano, Sindaco del Comune di Villa Santina: si associa alla richiesta di sospensiva e rinvio della seduta. Richiama un recente incontro tenutosi tra alcune amministrazioni nel corso del quale era stato deciso di convergere unitariamente sul nominativo del candidato alla carica di Presidente. Conferma che nella passata elezione aveva dato il proprio voto alla candidatura di Machin, mentre nella fase attuale il proprio voto era stato promesso ad un altro candidato che aveva dato la sua disponibilità. Ora quanto concordato in quella sede non si è verificato, non essendosi raggiunto un accordo e pertanto la propria adesione non esiste più e pertanto chiede si provi a ricostruire una ipotesi di accordo in modo tale che la decisione sia frutto di un confronto diretto ed interno ai componenti l'Assemblea.
- Martinis Andrea, Sindaco del Comune di Preone: citando il motto "*repetita iuvant*" rileva come, nella discussione in atto, non si sia fatto un passo avanti rimanendo sempre allo stesso livello e portando nella discussione elementi e riverse derivate da altre situazioni politiche ed amministrative che nulla concernono con la realtà del Consorzio. Dichiaro assolutamente improponibile la richiesta di un ulteriore rinvio che in realtà copre altri interessi. Rileva i propositi espressi dal Comune di Tolmezzo in merito alla valutazione dei candidati al C.d.A. mediante la presentazione di programmi e curricula per garantire il rinnovamento ma che, entro i termini di statuto, non ha mai ricevuto alcuna proposta in tale senso, risultando presentato un unico programma con la candidatura a Presidente di Arrigo Machin senza alcuna alternativa, nemmeno formale. Ritiene pertanto inutile proseguire in sterili discussioni polemiche, anche in relazione al notevole tempo trascorso dalla fine del precedente mandato, provvedendo a porre subito in votazione le candidature formalmente presentate.
- Bergamini Walter, delegato del Sindaco di Amaro: osserva come molti degli argomenti ed aspetti emersi dalla discussione caratterizzino fortemente i Sindaci del territorio ed in particolare quello di Prato Carnico e di Ravascletto ed anche il Comune di Amaro intende esprimere una opinione in merito sottolineando la necessità di definire una realtà concreta nella considerazione che è necessario ragionare in termini pratici. Reputa opportuna la riduzione degli emolumenti anche in misura maggiore di quella proposta e

condivisibili i programmi operativi e le richieste tecniche illustrate dal Sindaco di Prato Carnico. In alternativa, secondo le posizioni dei Sindaci di Ampezzo e Forni di Sotto, ogni altra opzione sarebbe molto difficile;

- Mentil Massimo, Sindaco del Comune di Paluzza: manifesta le proprie perplessità in merito al forte intervento del Sindaco di Ampezzo che, risulterebbe, non ha mai manifestato alcun dubbio o perplessità sulla correttezza della gestione nel corso del quinquennio passato, pur essendo componente dell'Assemblea. Conferma la necessità di monitorare l'attività in essere ma che la stessa deve essere attuata a tempo debito e con elementi circostanziali. Ora vengono usati dei tatticismi per insinuare il dubbio e giungere ad un rinvio con il pretesto della necessità di chiarimenti. Se quanto affermato dovesse risultare fondato ci sarebbe sempre tempo e modo per una sostituzione in corso di mandato. Ribadisce, comunque, che non sia possibile aspettare anche cinque anni per porre questioni che potrebbero configurare anche responsabilità di carattere penale e che il rinnovamento della gestione amministrativa è un problema di carattere reale. Era necessario tenere un comportamento diverso ed invece si sono intersecati e scaricati in capo al Consorzio altri problemi che non centravano nulla con la funzionalità dello stesso. Data questa situazione è stata necessaria una fase di riflessione individuale sui reali interessi dell'ente, ragionamento condiviso con altri sindaci che non accettavano alcun condizionamento od imposizione calata dall'alto. Ora, dopo aver perso nove mesi di tempo e con tutti i problemi sul tappeto tipici in ogni amministrazione comunale, è necessario non esasperare ulteriormente gli animi non aderendo alla richiesta di sospensione e rinvio della seduta;
- Cortolezzis Luigi, Sindaco del Comune di Treppo Carnico: propone una mozione d'ordine di sospensione e rinvio della seduta con incarico a tre Sindaci per la definizione di una nuova ipotesi di accordo;

La mozione viene posta in votazione con il seguente risultato:

Voti favorevoli al rinvio: n. 6

(Sindaci di: Ampezzo, Forni di Sotto, Ravascletto, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina);

Voti contrari alla proposta di rinvio n. 12

Mozione respinta.

I Sindaci dei Comuni che hanno espresso voto favorevole alla proposta di rinvio escono dalla sala dell'Assemblea;

Di seguito intervengono:

- Broglio Francesco, Sindaco di Tolmezzo: rileva come la proposta di riduzione della indennità di carica agli amministratori di fatto riduce la dignità della funzione ma ritiene comunque utile e corretto parlarne. Formula dichiarazione di astensione dal voto ritenendo necessario che comunque si giunga alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio anche in assenza di una unanimità di consensi. Dichiarazione di condivisione sulle linee di programma tracciate motivando la propria astensione in quanto il processo di rinnovamento non risulta compiutamente attuato, pur nella considerazione e rispetto per la figura del candidato Presidente. Si dichiara dispiaciuto per l'abbandono dell'aula da parte di alcuni Sindaci componenti l'Assemblea.
- Peresson Marlino: dichiara condivisione con quanto dichiarato dal Sindaco di Tolmezzo sottolineando il troppo tempo trascorso dalla scadenza del precedente mandato e rimarcando la responsabilità connessa alla mancanza di dialogo e condivisione nel rilievo della necessità di conferire stabilità e governo all'ente

consorziale. Sollecita controlli sulla attività più puntuali e contenimento dei costi di gestione

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario consorziale in relazione alle sue competenze reso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

Esaurita la discussione la lista dei candidati presentata viene posta in separata votazione con appello nominale e con il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 12
Assenti n. 6

Lista n. 1:

Voti favorevoli n. 10

(Sindaci dei Comuni di: Amaro, Comeglians, Forni Avoltri, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Prato Carnico, Preone, Rigolato, Socchieve);

Astenuti n. 2 (Sindaci dei Comuni di: Arta Terme, Tolmezzo)

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato documento di indirizzo che individua il programma generale di attività del Consorzio e che contiene la lista dei candidati alla carica di Presidente e dei Consiglieri, meglio specificata in premessa;
2. Di eleggere alla carica:
 - di Presidente del Consorzio Boschi Carnici il sig. **Arrigo MACHIN**;
 - di membri del C.d.A. i signori:
 - 1) Francesco ZIGOTTI**
 - 2) Alberto TOCH**

dando atto che gli stessi possiedono i requisiti previsti dalla Statuto consorziale;

- 3) Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marlino Peresson

IL SEGRETARIO
F.to dott. Martino Del Negro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'albo del C.B.C., ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 49/1991, per 15 giorni consecutivi dal 04/03/2015 al 19/03/2015

Tolmezzo, 04/03/2015

L'INCARICATO
F.to Menegon Franco